



Mondo - Sri Lanka alla fame: il governo risponde col coprifuoco

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 20 apr 2022 (Prima Notizia 24) Si susseguono manifestazioni sempre più imponenti a fronte di un governo i cui componenti stanno via via dandosi alla fuga all'estero. Un manifestante ha perso la vita. E' stato già dichiarato il default, il Paese non riesce a far fronte ai suoi

impegni internazionali, mancano sempre più beni di prima necessità e medicinali.

La polizia ha mantenuto il coprifuoco nel centro dello Sri Lanka oggi, un giorno dopo l'uccisione di un manifestante antigovernativo in un'escalation di proteste in tutta l'isola che ha scatenato la condanna internazionale. Il governo ha promesso indagini sulle accuse per le quali la polizia ha usato una forza eccessiva per disperdere le persone che protestavano per gli alti prezzi del carburante e chiedevano le dimissioni del presidente Gotabaya Rajapaksa per il peggioramento della crisi economica. Lo Sri Lanka è nella morsa della sua peggiore crisi economica dall'indipendenza del 1948, con blackout regolari, gravi carenze di carburante e altri beni e un'inflazione record che causa una miseria diffusa. La polizia ha detto in una precedente dichiarazione che la folla stava per incendiare un'autocisterna di gasolio quando gli agenti hanno aperto il fuoco per disperdere a Rambukkana, 95 chilometri a est della capitale. Nel primo scontro mortale da quando le proteste antigovernative sono scoppiate questo mese, i funzionari hanno detto che almeno 29 persone tra cui 11 poliziotti sono stati feriti. I principali inviati di Colombo, compresi quelli di Stati Uniti, Gran Bretagna e Canada, hanno espresso preoccupazione per la sparatoria della polizia e hanno chiesto moderazione da tutte le parti mentre lo Sri Lanka apre i colloqui per il salvataggio con il Fondo Monetario Internazionale a Washington. In poche ore, la polizia ha sparato gas lacrimogeni per interrompere un'altra protesta nel sud dell'isola ma non ci sono state segnalazioni immediate di vittime, hanno detto funzionari e residenti. I residenti hanno detto che la polizia si è mossa per disperdere le persone che occupavano una strada principale e bloccavano il traffico a Matara, 160 chilometri a sud di Colombo. In tutto il paese, ci sono state proteste contro il forte aumento di martedì dei prezzi del carburante e la carenza di diesel e benzina, mentre il governo cerca da tre a quattro miliardi di dollari dal FMI per superare la crisi della bilancia dei pagamenti e aumentare le riserve esaurite. I sindacati hanno indetto uno sciopero generale oggi per protestare contro l'aumento del costo della vita. Le tariffe dei trasporti pubblici aumenteranno del 35% a partire da oggi, dopo che il diesel è stato aumentato di quasi il 65% il giorno prima. Il pane è salito di quasi il 30%. Nella capitale Colombo, una grande folla si è accampata fuori dall'ufficio del presidente sul lungomare dal 9 aprile, chiedendo al leader di dimettersi. Rajapaksa ha riconosciuto la rabbia pubblica per la cattiva gestione della famiglia al potere lunedì, dopo aver nominato un nuovo gabinetto per cercare di placare la furia della crisi. Il tracollo economico dello Sri Lanka è arrivato dopo che la pandemia di coronavirus ha silurato le

entrate vitali dal turismo e dalle rimesse e il governo la scorsa settimana ha annunciato un default sull'enorme debito estero.

di Francesco Tortora Mercoledì 20 Aprile 2022